

BARETE: SINDACO E AMMINISTRAZIONE, “SEDE CAI ALL’INTERNO DEL COMUNE, PRESTO SARA’ POTENZIATA”

25 Settembre 2024



BARETE – “A seguito di polemiche e critiche, apparse strumentalmente su alcuni canali social, ci preme fare luce e piena chiarezza sulla vicenda che riguarda la sede del CAI nel territorio comunale di Barete. La sede troverà la propria collocazione, momentaneamente, all’interno del Comune di Barete in attesa di individuare una sistemazione più prestigiosa e consona all’Associazione”.

È quanto si legge in una nota a firma del sindaco Claudio Gregori e dell’amministrazione comunale di Barete: “La sede attuale, ove sono ubicati gli uffici del CAI, tornerà nella disponibilità dell’Ente comunale di Barete per garantire alla farmacia, tradizionalmente nota per la vendita di medicinali, di trasformarsi in centro di servizi diagnostici e assistenza medica”.

“I servizi offerti saranno: ECG, Holter pressorio, Holter cardiaco, Monitoraggio delle terapie per BPCO, Ipertensione e diabete, Screening del colon retto, Servizi di prenotazione Cup e ticket, Servizi di vaccinazione, Tamponi covid19, Prima Consulenza psicologica e di supporto gratuita, Consulenza nutrizionista, Collaborazione per il servizio di prelievo del sangue in ambito ambulatoriale. I servizi saranno in parte convenzionati con la Asl”.

“Saranno, inoltre realizzate campagne di educazione e prevenzione sanitaria – si legge ancora nella nota – Parliamo di servizi che miglioreranno notevolmente la qualità della vita di tutti i cittadini, in particolare gli anziani che non dovranno recarsi all’ospedale dell’Aquila per usufruire di tali servizi”.

“Vogliamo, pertanto, in qualità di amministrazione attiva al Comune di Barete, assicurare i vertici del CAI e tutti i cittadini baretani, e del comprensorio dell’alta Valle dell’Aterno, che l’associazione CAI ce la terremo ben stretta, magari provando anche a potenziarla. Ai detrattori, che cercano di mistificare la realtà, screditando il nostro territorio, consigliamo di provare a collaborare con l’Amministrazione, anziché caricare a testa bassa come i muli senza sapere dove e cosa andare a colpire”,

conclude la nota.